



## CATECHESI 5

Maria nella storia della salvezza; nel mistero della Chiesa e negli ultimi tempi. Fondamenti teologici del culto a Maria, Deformazioni del culto a Maria.

P. Gabriel Zapata



L'intenzione di San Luigi Maria è mostrarci la missione della Vergine nella storia della salvezza perché prendiamo coscienza che consacrarsi a Lei è il migliore e più efficace mezzo per arrivare alla santità e in maniera speciale negli ultimi tempi.

### **MARIA NELLA STORIA DELLA SALVEZZA**

Questo è l'argomento semplice e chiaro di San Luigi Maria: sebbene sia certo che Maria è una fragile creatura comparata a Dio, è anche certo che, “avendo voluto Dio iniziare e finire le sue maggiori opere per mezzo della Santissima Vergine da che la formò, **è da credere che non cambierà mai di procedere**”. (14) Ecco perché dobbiamo vedere questo agire di Dio.

E se contempliamo il procedere delle Persone Divine, vediamo che **“Dio Padre comunicò a Maria la sua fecondità...**, perché potesse generare suo Figlio a tutti i membri del Suo Corpo Mistico.” (17)

E **Dio Figlio** “ha trovato la sua libertà nel lasciarsi imprigionare nel suo seno; manifestò il suo potere nel lasciarsi portare da questa giovinetta”. Così lo ha voluto, così lo ha deciso.

Ci deve anche impressionare questo: Gesù ha iniziato i suoi miracoli per mezzo di sua Madre. Nel grembo di Santa Elisabetta, Giovanni fu santificato innanzi alla parola di Maria e alla presenza di Cristo portato da Lei. Fu il primo miracolo di Gesù in ordine alla grazia. E davanti alla richiesta della Vergine alle nozze di Cana, trasformò l'acqua in vino. Fu il suo primo miracolo in ordine alla natura e anche per Maria. E Gesù sembra non voglia cambiare questo modo di concedere le sue grazie.

E lo **Spirito Santo**? Da Lui non procede nessuna Persona Divina nella Trinità, però, **“si fece fecondo per Maria, sua Sposa**”. (20) **“Con Lei, in Lei e da Lei** produsse la sua opera maestra, che è un Dio fatto uomo”.



## **MARIA NEL MISTERO DELLA CHIESA**

La stessa forma di agire delle Tre Persone divine nella Incarnazione continuerà nella storia fino alla seconda venuta di Cristo.

**Il Padre** riverserà le sue grazie attraverso Maria. Splendidamente dice: “Creò un deposito di tutte le acque e lo chiamò mare. Creò un deposito di tutte le grazie e lo chiamò Maria”. (23)

E **Gesù** consegna a sua Madre tutto quello che ha acquistato. La fece “tesoriera di quanto il Padre gli ha dato in eredità”. È “il suo misterioso canale, il suo acquedotto, attraverso il quale passar soavemente e abbondantemente le sue misericordie” (24) e mai ignora le suppliche della Madre “perché sono sempre umili e conformi alla volontà divina” (27).

Lei è la madre della Testa e deve essere anche madre dei membri. Lei potrebbe esprimere: “Tutti i giorni do alla luce i figli di Dio fino a che si conformino a Gesù Cristo, mio Figlio, in maturità perfetta”. (33)

**Dio Spirito Santo** vuole formarsi eletti in Lei e per Lei. La “**formazione e l’educazione dei grandi santi**, che vivranno fino alla fine del mondo, sono riservati a Lei...” (35). E se questo divino Spirito non fa più prodigi nelle anime è perché non sempre “**trova in lei una unione sufficientemente stretta con la sua fedele e indissolubile Sposa**”. (36)

**E trarrà una prima conclusione: Maria è Regina dei cuori.**

Ha ricevuto un **gran dominio sugli eletti**. Il Padre glieli ha assegnati. Li possiede “come proprietà personale”, li forma in Cristo e a Cristo in loro.

Per questo è “Regina”. **Lo è per grazia, in cambio Cristo per natura e per conquista**. Però come il regno di Cristo è interiore, è dentro di voi (Lc17,21), “allo stesso modo il regno della Vergine Maria è principalmente all’interno dell’uomo, nella sua anima”. (38) E per questo San Luigi Maria la chiamerà **Regina dei cuori**.



## **E proviene una seconda conclusione: Maria è necessaria agli uomini**

È disposizione di Dio. L'Incarnazione si realizzò per Lei. E perché ci siano nuove incarnazioni, perché si formi Cristo in un'anima, dovrà essere attraverso di Lei. Per questo, non si tratta di una devozione tra le tante.

Perfino satana lo ha dovuto confessare per bocca degli indemoniati, come successe una volta che “San Domenico predicava il Rosario vicino Carcassonne” (42). Circa 15 mila demoni che si erano impossessati di un disgraziato eretico si videro forzati a confessare i benefici della devozione a Maria.

Questo genere di considerazioni porta San Giovanni Damasceno ad esclamare: “Essere tuo devoto, oh Maria, è un'arma di salvezza che Dio offre a chi vuole salvarsi” (41).

Però se pensiamo già non solo a salvare l'anima se non a raggiungere la santità, **Maria sarà ulteriormente necessaria.** “Credo personalmente che nessuno possa arrivare ad una intima unione con Nostro Signore e ad una fedeltà perfetta allo Spirito Santo senza una unione più stretta con la Santissima Vergine e una vera dipendenza dal suo Aiuto” (43).

Solo Lei ha trovato Grazia presso Dio. “Per questo, l'Altissimo l'ha costituita **unica tesoriera delle sue ricchezza e dispensatrice esclusiva delle sue grazia** affinché abbellisca, sollevi e arricchisca chi Lei voglia”. (44)

## **MARIA NEGLI ULTIMI TEMPI**

La Vergine deve essere ogni volta più amata, “deve **essere conosciuta e messa in risalto dallo Spirito Santo**, in modo che per Lei Gesù Cristo sia conosciuto, amato e servito” (49).

San Luigi Maria dà varie ragioni per le quali Dio vuole manifestare Maria negli ultimi tempi. “**Lei è l'opera maestra delle mani di Dio;/.../ è l'aurora che precede**



**e annuncia il Sole di Giustizia, Gesù Cristo;/.../ è il cammino da dove è venuto Gesù Cristo a noi la prima volta, e lo sarà anche quando verrà la seconda” (50).**

Avrà un particolare splendore, “**deve risplendere, più che mai, negli ultimi tempi in misericordia, potere e grazia: in misericordia**, per raccogliere ed accogliere amorosamente i poveri peccatori e gli smarriti che si convertiranno e torneranno alla Chiesa Cattolica; in **potere** contro i nemici di Dio...; in **grazia**, finalmente, per animare e sostenere i valorosi soldati e i fedeli servitori di Gesù Cristo, che combatteranno per gli interessi del Signore”.

E c'è un'altra ragione speciale che guarda al **combattimento con il diavolo**: “Maria deve essere terribile al diavolo e ai suoi seguaci come un esercito in assetto di guerra (Cant6,3) soprattutto in questi ultimi tempi quando il diavolo, sapendo che gli resta poco tempo (Ap12,17) /.../ raddoppierà ogni giorno i suoi sforzi e attacchi” (50).

È fondamentale il ruolo della Vergine nella lotta finale. Perché **quella perpetua ostilità tra il serpente e la nuova Eva, che è Maria, si intensificherà**. E Dio ispirò nella Vergine un odio tanto grande per Satana, che Lei scopre come nessuno le malizie e le astuzie del diavolo.

Si può perfino dire che Satana teme più Maria che lo stesso Dio:

1°, perché soffre infinitamente più al vedersi vinto e castigato da una semplice serva di Dio, “**e l'umiltà della Vergine lo umilia più che il potere divino**”;

2°, perché Dio ha dato a Maria **un potere così grande contro i demoni** che, come “si è visto molte volte obbligati a confessarlo per bocca dei posseduti, hanno più paura di un solo sospiro di Maria in favore di una persona che delle preghiere di tutti i santi e di una sola minaccia sua contro di loro che di tutti gli altri tormenti”.

(52)

“Ciò che Lucifero per orgoglio ha perso lo ha guadagnato Maria con l'umiltà. Quello che Eva ha condannato e ha perso per disobbedienza lo salvò Maria con l'obbedienza”. (53)



Quindi il diavolo perseguiterà i figli di Maria, però Lei **“scoprirà sempre la sua malizia di serpente, manifesterà le sue trame infernali, annullerà i suoi piani diabolici e difenderà sino alla fine i suoi servi dai suoi artigli infernali”** (54).

### **Maria e gli apostoli degli ultimi tempi**

Si chiede San Luigi Maria chi saranno questi schiavi di Maria. E risponde appassionatamente con belle immagini bibliche: “Saranno fuoco incendiato<sup>1</sup>, faranno ardere d’ amore di Dio. “Saranno frecce acute nella mano potente di Maria...: come saette in mano di un guerriero<sup>2</sup>.”

“Saranno figli di Levi, ben purificati dal fuoco delle grandi tribolazioni e molto uniti a Dio. Porteranno nel cuore l’oro dell’amore, l’incenso dell’orazione nello spirito e nel corpo, la mirra della mortificazione.

Saranno in ogni parte **il buon odore di Gesù Cristo<sup>3</sup>** per i poveri e i semplici...” (56).

San Luigi Maria risalta in questi apostoli degli ultimi tempi la **purezza del cuore**. Quello di San Giovanni della Croce, della Salita al Monte, “Solo dimora in questo monte l’onore e la gloria di Dio”. Così vivranno questi figli di Maria. Avranno “le ali d’argento di colomba, per volare con la pura intenzione della gloria di Dio e della salvezza degli uomini dove li chiami lo Spirito Santo. E solo lasceranno di sé, nei luoghi dove predicano, l’oro della carità, che è il compimento di tutta la legge<sup>4</sup>”.

E qui si trovano quelle parole vibranti che più di una volta ci hanno emozionato e che si convertono in ideale di vita: **“Porteranno nella bocca la spada a due tagli della Parola di Dio; sulle sue spalle, lo stendardo insanguinato della croce; nella mano destra, il crocifisso; il rosario nella sinistra; i sacri nomi di Gesù e Maria nel cuore, e in tutta la loro condotta la modestia e la mortificazione di Gesù Cristo”**.(59)

---

<sup>1</sup> Cfr. Sal 104 [103],4; Eb 1,7

<sup>2</sup> Cfr. Sal 127 [126],4

<sup>3</sup> Cfr. 2Cor 2,15-16

<sup>4</sup> Cfr. Rom 13,10



## FONDAMENTI TEOLOGICI DEL CULTO A MARIA

Dobbiamo affermare il senso profondo della devozione a Maria così come lo presenta San Luigi. Non c'è pericolo di deviazioni e non c'è nulla di più efficace, secondo la Divina Provvidenza, che andare a Dio attraverso la Vergine.

### Prima verità: Gesù Cristo, fine ultimo del culto a Maria

Se non fosse così, sarebbe una devozione falsa e ingannosa. Solo in Lui *abita la pienezza totale della divinità* (Col 2,9). *E non c'è sotto il cielo altro nome dato agli uomini per il quale ci possiamo salvare* (At 4,12).

“Se la devozione alla Santissima Vergine si allontanasse da Gesù Cristo, **si dovrebbe respingere come illusione diabolica**”. Però, succede tutto il contrario, perché questa devozione risulta “necessaria per trovare perfettamente Gesù Cristo, amarlo con tenerezza e servirlo con fedeltà”. (62)

È triste che gli uomini di Chiesa che temano si esageri la devozione alla Vergine mettendo in secondo piano in questo modo il culto a Gesù:” Gesù, mio amabilissimo! Hanno questi il tuo spirito?... È la devozione alla tua Santissima Madre ostacolo alla tua? Fa una squadra a parte? È, per caso, un'estranea che non ha nulla a che vedere con te?... Consacrarsi a Lei e amarla, sarà separarsi o allontanarsi da te?”

### Seconda verità: apparteniamo a Cristo ed a Maria

Dobbiamo dire, come San Paolo<sup>5</sup>, che già non apparteniamo a noi stessi. Siamo di Cristo, “totalmente suoi, come suoi membri e schiavi, comprati con il prezzo infinito di tutto il suo sangue”. (1Pt 1,19).” (68)

Ed è in questo momento, quando Luigi Maria inizia a **porre l'immagine della schiavitù, per esprimere la totale appartenenza a Cristo ed a Maria.**

---

<sup>5</sup>Cfr. 1Cor 3,23; 6,19-20; 12,27



In questo mondo ciò che indica il massimo grado di appartenenza a un altro è la schiavitù. Lo applica alla vita cristiana: “non c’è nulla tra i cristiani che ci faccia appartenere più completamente a Gesù Cristo ed alla sua Santissima Madre che la schiavitù accettata volontariamente, sull’esempio di Gesù Cristo che per nostro amore assunse la forma di servo (Fil2,7) e della Santissima Vergine che si proclamò serva e schiava del Signore”. (Lc1,38) (72)

Però quello che diciamo di Cristo possiamo dirlo anche di sua Madre. I due hanno lo stesso volere, i due lo stesso potere, “hanno anche gli stessi sudditi, servi e schiavi”. (74)

Non esiste pericolo nella Vergine. Non è come le altre creature che, se ci attacchiamo ad esse ci possono separare da Dio. “La tendenza più forte di Maria è quella di unirci a Gesù Cristo, suo Figlio, e la più viva tendenza del Figlio è che andiamo a Lui per mezzo della sua Santissima Madre”.

Ricorda una frase molto forte di Sant’Anselmo: “Al potere di Dio tutto è sottomesso, inclusa la Vergine; **al potere della Vergine tutto è sottomesso, incluso Dio**”. E noi vogliamo sottometterci liberamente a Lei e farci suoi schiavi d’amore. (76)

### **Terza verità: Dobbiamo rivestirci dell’uomo nuovo, Gesù Cristo**

Le nostre migliori azioni sono tenute dalle cattive inclinazioni. È necessaria questa purificazione per l’unione totale con Cristo. Qui San Luigi Maria offrirà un chiaro itinerario verso la vita mistica.

In 1° luogo, **per svuotarci di noi stessi, dobbiamo conoscere le nostre inclinazioni, le nostre debolezze.** Quelle del peccato originale, quelle dei nostri peccati e le sue conseguenze. Per questo, non sorprende che il Signore abbia detto: “Se qualcuno vuole venire dietro di me, rinneghi sé stesso, prenda la sua croce e mi segua”. (Mt 16,24).





In 2° luogo, occorre la **rinuncia all'egoismo, ai piaceri**. Per questo Gesù ha detto: *“se il chicco di grano non cade a terra e muore, resta lui solo; però se muore porta molto frutto”*. (Gv12,24).

In 3° luogo, **“dobbiamo scegliere tra le devozioni alla Santissima Vergine quella che ci porta più perfettamente a detta morte dell'egoismo, per essere la migliore e la più santificatrice”**. (82). **E questo è il segreto che Montfort vuole rivelarci.**

#### **Quarta verità: L'azione materna di Maria facilita l'incontro personale con Cristo**

Avvicinarsi a Dio per un mediatore e segno di umiltà. Per questo andiamo al Padre per Cristo: “Gesù Cristo è il nostro avvocato e mediatore di redenzione innanzi al Padre”. (84) però, abbiamo bisogno anche di **un mediatore davanti al Mediatore**. E, secondo San Bernardo, “l'eccelsa Maria è la più capace di compiere questo incarico di carità. Per Lei Gesù Cristo è venuto a noi e per Lei noi dobbiamo andare a Lui”.

La Vergine, piena di carità, non rifiuta nessuno di quelli che la implorano, pur peccatori che siano. I santi osservano che “mai si è sentito dire che alcuno sia andato con confidenza e perseveranza a Lei e sia stato rifiutato”. (85) attraverso Lei arriviamo a Cristo e attraverso Cristo al Padre.

#### **Quinta verità: Portiamo tesori in vasi di creta**

Data la nostra piccolezza, ci viene difficile conservare le grazie che riceviamo e mantenerci alla altezza della nostra vocazione. Veramente siamo di creta!

A questo si somma l'azione dei demoni che sono ladroni molto astuti. Quanti cedri del Libano sono caduti! Che cosa è successo? “Non è stata mancanza di grazia. Che Dio a nessuno la nega. **Se non mancanza di umiltà! Si considerarono capaci di conservare i suoi tesori”**. (88).



Dobbiamo aggiungere un'altra grande difficoltà. È molto difficile perseverare nella grazia per l'“**incredibile corruzione del mondo**”, dice San Luigi Maria.

Dinanzi a questa situazione così impellente e difficile, che cosa possiamo fare? E la risposta del Cielo è Maria! Solo la Vergine Fedele, contro cui niente ha potuto il serpente, **fa' questo miracolo in favore di quelli che la servono meglio che possono**”. (89)

## **DEFORMAZIONI DEL CULTO A MARIA**

Tenendo in conto le cinque verità, è fondamentale scegliere bene che devozione ci conviene. Il demonio, sempre bugiardo e imbrogliatore, ha venduto false devozioni. Come falsificatore, falsifica oro e argento, quel che vale. È così che cerca di falsificare la devozione a Cristo e sua Madre, oro e argento. Per questo occorre stare attenti ed esaminare la nostra devozione.

Montfort trova che ci sono 7 falsi devoti.

1. Alcuni sono orgogliosi e presuntuosi. Disprezzano la pietà per la Vergine della gente semplice. Sono sempre critici per accettare le storie che si raccontano sull'azione della Vergine nelle anime. È gente da temere. Fanno molto danno. Sono giustamente i **devoti critici**.
2. Altri hanno paura che siano molti che si inginocchino davanti un altare della Vergine. E inventano una dialettica che Dio non vuole. Sono i **devoti scrupolosi**.
3. Ci sono altri che quantificano la loro devozione in pratiche esterne. Non cercano il solido se non il sensibile. Sono i **devoti esteriori**.
4. Però ci sono altri, di consuetudini perverse, di coscienze addormentate. Pretendono di confidare temerariamente in chi si dice devoto di Maria. Si coprono dicendo che Dio è buono, però non si convertono. È una presunzione diabolica. Per questo li chiama **devoti presuntuosi**.
5. Altri la onorano ad intervalli, come a salti. Sono i **devoti incostanti**.
6. C'è chi simula pietà, cerca di far vedere ciò che non è. Sono i **devoti ipocriti**.



7. Infine, ci sono coloro che si rivolgono a Maria in alcune situazioni drammatiche, in modo interessato, però solo per questo, si tratta dei **devoti interessati**.

È meglio per noi un buon esame della nostra devozione a Maria. Però è meglio lasciarci inzuppare dall'acqua della sapienza di Montfort e poter avere la gioia e la certezza di aver trovato il miglior cammino per andare a Dio: consacrarci liberamente a Lei e farci suoi schiavi per amore.